

COMUNE DI COGOLETO

Paese natale di Cristoforo Colombo Città Metropolitana di Genova

Via Rati 66 – Tel. 010/91701 – Fax 010/9170225 – C.F. 80007570106 – P.I. 00845470103 SETTORE 4° - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ED URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA – DEMANIO fax 4° Settore:010/9170256 pec: protocollo@pec.comune.cogoleto.ge.it

SECONDA SEDUTA DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO ANNO 2023 - IN VIDEO COLLEGAMENTO A DISTANZA in data 11/05/2023

Arch. Raffaello RIBA - Responsabile del IV Settore - presente

Geom. Agnese BUCCHI – presente

Geol. Paola REVERDITO - Presidente - presente

Arch. Marco VALLARINO - Vicepresidente - presente

Arch. Aurelia PATRONE - Responsabile procedimento paesaggio e verbalizzante - presente

A seguito della trasmissione da parte del Servizio Paesaggio della convocazione e degli atti delle pratiche in data 5/05/2023, si riunisce la CLP, alle ore 11,00.

I membri dichiarano l'inesistenza di cause di allontanamento di cui all'art. 4 comma 10 del Regolamento Edilizio Comunale.

Esame della pratica.

OGGETTO: Istanza di Autorizzazione paesaggistica art.146 D.LGS.42/04 in data 19/01/2023 con prot.n.1053/2023, integrata in data 2/05/2023 con prot.n.8245 relativa a Ristrutturazione con ampliamento di edificio ai sensi dell'art. 3 della L.R. 49/2009 sito in Cogoleto, Via al Deserto civv. 38-40 e realizzazione di strada di accesso.

Richiedenti: VALLE CLAUDIA, ALBERTI LUCIO - Progettista: Geom. CELSO DAMONTE.

La Commissione locale per il Paesaggio, esaminato il progetto e la Relazione Paesaggistica redatta ai sensi del D.P.C.M. 12/12/05 dal professionista incaricato, dalla quale si evince che l'immobile ricade:

in zona soggetta a Vincolo Paesaggistico art.142 c.1lett.c) D.Lgs.42/04 - fascia 150 m. acque

in zona di PTCP - assetto insediativo IS-MA disciplinata dall'art. 49 delle Norme del PTCP e dagli articoli 15 e 16 della Normativa paesistica – disciplina puntuale del vigente PRG

RITENUTO che le opere in progetto risultano, con le prescrizioni di seguito formulate, compatibili con le sopracitate norme del vigente P.T.C.P., della vigente Normativa paesaggistica puntuale del P.R.G. e compatibili con la tutela perseguita dal vincolo di cui al D.Lgs. 42/04 tutela dei valori paesaggistici tuttora presenti in quanto il progetto di ampliamento di edificio rurale esistente risulta correttamente inserito architettonicamente e paesaggisticamente, le relative sistemazioni esterne e la strada di accesso rispettano la morfologia dei luoghi, come prescritto dalle norme sopracitate; al fine della piena conformità alla disciplina paesaggistica puntuale del vigente PRG (art. 16 delle NTA) si prescrive e rileva quanto segue:

- per q.r. il fronte sud si apprezza la corretta eliminazione delle superfetazioni ed il mantenimento del balcone/scala di accesso al piano primo mentre si rileva che la riproposizione del medesimo elemento al piano secondo risulta estranea ed incongrua rispetto alla tradizione locale; analogamente per la parte di parapetti in vetro del terrazzo posto sul fronte nord; si prescrive quindi di eliminare il balcone loggia previsto al piano secondo per mancata conformità all'art. 16 delle MTA del PRG; si prescrive inoltre di non inserire elementi vetrati nel parapetto del terrazzo lato ovest realizzando un parapetto pieno o proponendo una diversa soluzione a pilastrini e ringhiera, in linea con le tipologie locali;
- per q.r. le dimensioni del balcone al piano primo si accetta la profondità proposta (maggiore rispetto alle dimensioni ricorrenti, entro la misura di un metro (art. 16 delle NTA) in quanto la tipologia dell'edificio (a pianta quadrata) e la sua volumetria consentono un armonico inserimento di tale elemento architettonico;
- si prescrive inoltre: l'utilizzo di intonaco traspirante e di tinte nei colori delle terre con ripresa dei decori esistenti e proposizione di nuovi decori nella parte in ampliamento; eventuale zoccolatura in materiale lapideo formata da lastre squadronate, alte max. 80 cm; gronde e pluviali in lamiera zincata verniciata o rame; comignoli tradizionali; finitura dei muri di contenimento delle sistemazioni esterne della strada con pietra a faccia vista scagliata senza sigillatura dei giunti o piante rampicanti sempreverdi.

 si prescrive ancora che tutti i particolari (materiali, tinte, finiture e progetto dei decori) dovranno essere concordati con l'ufficio, compreso il particolare della sguscia e del cordolo di copertura, che dovrà avere altezza contenuta, coerentemente con gli elaborati grafici presentati.

Si esprime pertanto parere favorevole, con le prescrizioni di cui sopra.

La seduta termina alle ore 11,30; il verbale viene firmato successivamente, con firma digitale.

Arch. Raffaello RIBA Agnese BUCCHI Arch. Marco VALLARINO

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE